



L'Orso bruno marsicano tra criticità e opportunità. La tutela dell'orso: il ruolo dei media.

Daniela D'Amico

Responsabile Ufficio Comunicazione e Promozione
Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise

Pescasseroli 07 ottobre 2022

Comunicare è una sfida



...È UN PROBLEMA DI COMUNICAZIONE!

L'affermazione più
ricorrente di fronte ai
problemi dove le soluzioni
non sono immediate



Analizziamo il problema da un punto di vista comunicativo e culturale rispetto agli attori coinvolti

INQUADRIAMO IL CONTESTO



TURISTI - FOTOGRAFI - APPASSIONATI DI OUTDOOR



RESIDENTI - PROPRETARI DI POLLAI E ORTI -
CITTADINI NON COINVOLTI DAI DANNI



TECNICI - SORVEGLIANZA



OPINIONE PUBBLICA - MEDIA

La comunicazione del Parco deve poter parlare a tutte queste categorie riportate



COSA È SUCCESSO IN QUESTI ANNI?



Il **turismo** è l'industria che **cresce più velocemente al mondo**. Contribuisce al 10% del prodotto lordo mondiale.



L'**ecoturismo** è il comparto che cresce più velocemente.



Il «**wildlife tourism**» è tra le forme di ecoturismo più attrattive e popolari nel mondo e si è esteso in zone precedentemente non raggiunte. **Lo praticano tra il 20% e il 40% dei turisti internazionali.**

La percezione della fauna selvatica è influenzata dall'animalismo

in Italia ci sono circa **60 milioni** gli animali **domestici** così distribuiti: **14 milioni** fra **cani e gatti**, 13 di uccelli, 30 di pesci e circa 3 milioni fra roditori, altri piccoli animali e rettili per un giro d'affari in termini di pet food, che è ulteriormente cresciuto con la pandemia, di oltre 2 miliardi di euro.

I pericoli di questo movimento sono molto evidenti per chi fa conservazione della fauna. Sempre più spesso per mettere a fuoco gli interessi dei soli animali si finisce col perdere di vista la **dimensione ecologica** del tutto e oggi la vera "ignoranza" da combattere è proprio questa.



Attività più in voga nelle Aree Protette...

WORKSHOP FOTOGRAFICI



MOUNTAIN BIKE



ESCURSIONI A CAVALLO O CON IL CANE



APPOSTAMENTI ALLA FAUNA



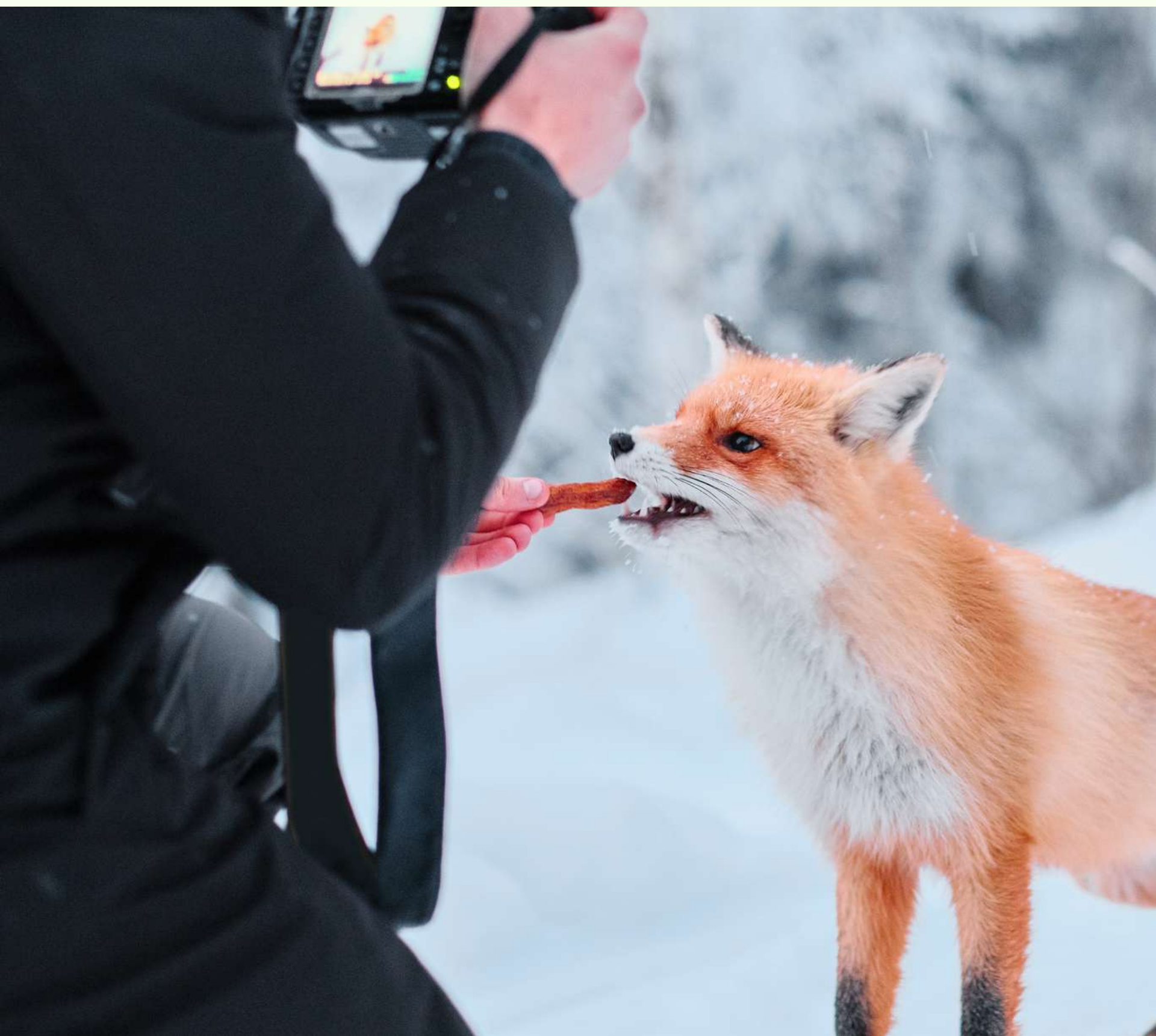
Ecoturismo, attività outdoor e conservazione della natura: un delicato equilibrio



144

Commenti: 5 • Condivisioni: 13

IL PARCO NON È UNO ZOO!



I comportamenti dannosi per la fauna non sempre sono evidenti e riconosciuti come tali

Il problema sta nel lasso temporale che intercorre tra la causa ed il suo effetto

Più questo è lungo, più è difficile cogliere **il nesso tra il nostro comportamento e le sue conseguenze.** (positive o negative che siano)



Life begins
at the end
of your
comfort zone

**Comunità locali: accettazione
consapevole, ma anche:
luoghi comuni e convinzioni...**

**Comunità Locali: curiosi,
cittadini che subiscono
danni e....**

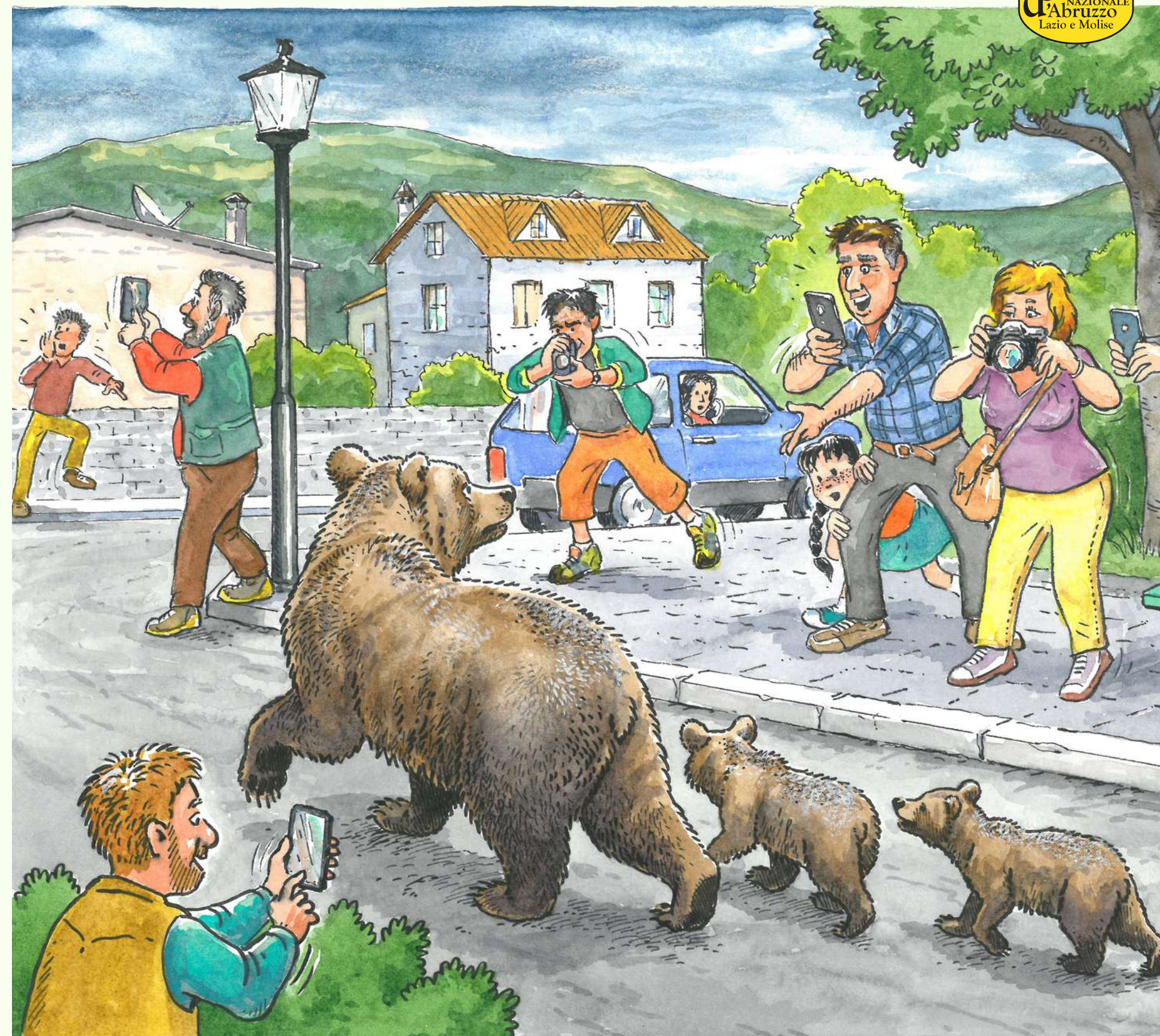


La conservazione ha bisogno di regole

Qualche mese fa....

Una donna dell'Illinois è stata condannata a **4 giorni di carcere, ad una multa da 1000\$, ad una donazione di altri 1000\$** ad un fondo per la protezione della fauna selvatica, perché si era avvicinata a circa 90 metri ad un'orsa femmina con cuccioli per effettuare delle fotografie con il cellulare.

Inoltre **per un anno** la donna non potrà più entrare nello Yellowstone National Park.





I social ci hanno cambiato la vita

Ma siamo
consapevoli di
quanto?

Con cosa dobbiamo
fare i conti?





**Comunicare significa
assumersi responsabilità**

Qual è più facile da comunicare





PROVIAMO A COMUNICARE FACENDO ATTENZIONE A:



ETICA

RESPONSABILITÀ

OGGETTIVITÀ

SCIENTIFICITÀ

TEMPESTIVITÀ

Per comunicare attivamente bisogna fare azioni concrete per la convivenza!



1. Gli indennizzi danni fauna

2. Le recinzioni elettrificate

3. I pollai anti orso

4. La raccolta della frutta nei centri abitati

5. Cassonetti anti orso

6. Incontri pubblici

7. Educazione Ambientale

8. Campagna di volantini e manifesti per una pacifica convivenza

9. Campagne social

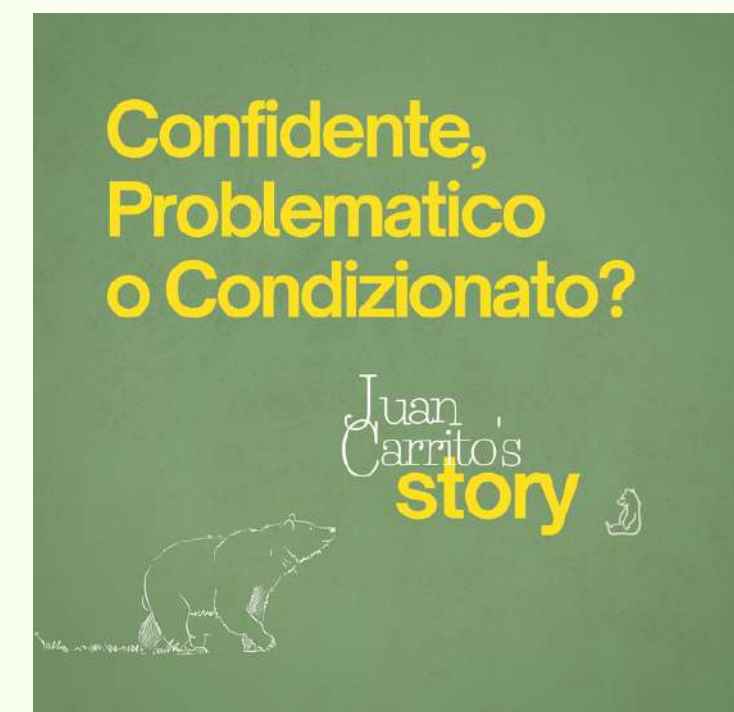
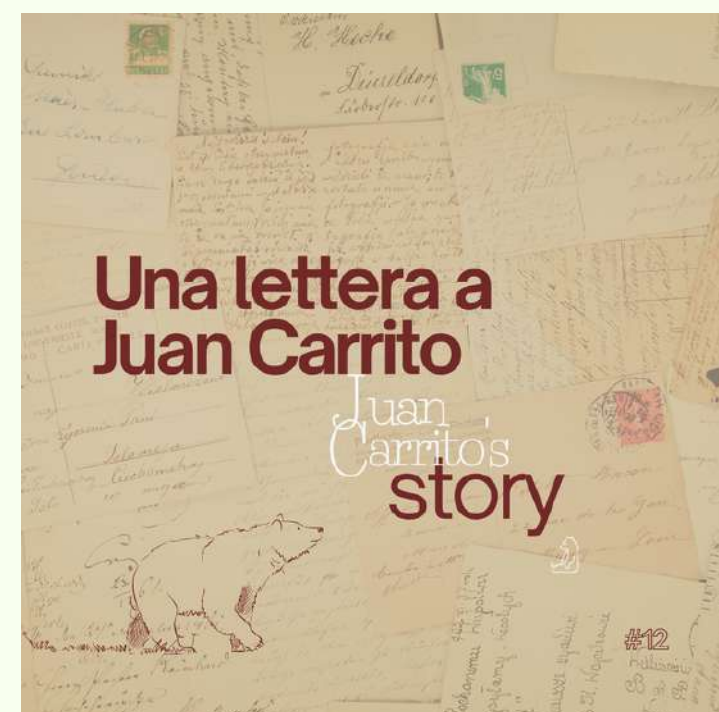
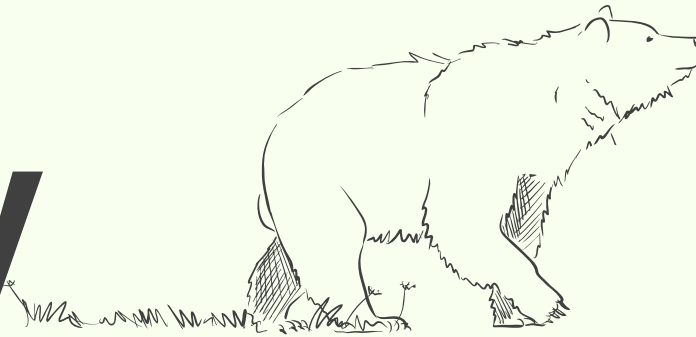
10. Teatro Orsitudine

Gli strumenti della comunicazione



Confidente a chi?

Juan Carrito's story



COSA NON CI AIUTA?

I Media: un rapporto non sempre facile

Sui social e sui quotidiani spesso prevale:

- L'approssimazione
- La mancanza di ricerca delle fonti
- Il sensazionalismo vs realtà
- La mancanza di conoscenze scientifiche
- Titoli fuorvianti
- Poco approfondimento dei fatti e delle cause
- Mancanza di articoli per capire la quotidianità della convivenza
- Egocentrismo



UN MOMENTO DI ANALISI E RIFLESSIONE?



La macchina ribaltata in seguito all'incidente sulla Marruviana

CO E SOTTO...
lanza al pronto soccorso
ospedale di Avezzano per esse-

LECCE NEI MARSI » L'INCONTRO RAVVICINATO

di Federica Di Marzio
LECCE NEI MARSI

Svegliati nel cuore della notte dal verso di due orsi affamati. Paura per un gruppo di giovani scout accampati tra i boschi di Lecce nei Marsi, comune marsicano alle porte del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Alla fine i ragazzini e i loro accompagnatori sono stati tratti in salvo da due pattuglie dei carabinieri.

È quanto accaduto durante la notte tra sabato e domenica scorsi. Da poco passate le due, al numero di emergenza dei carabinieri, il 112, è arrivata la richiesta di aiuto da parte del responsabile di un gruppo di scout arrivati dal vicino Lazio. Dopo aver trascorso una giornata tra la natura, i ventidue ragazzini e i loro accompagnatori hanno deciso di accamparsi in una radura in località La Guardia per trascorrere la notte. La nottata però si è rivelata abbastanza movimentata. Verso le due di notte gli scout sono stati infatti svegliati dalla presenza di due orsi affamati. Richiamati dal cibo, infatti, i plantigradi hanno incominciato ad aggirarsi intorno all'accampamento, fino a raggiungere la tenda in cui erano stipate le provviste di cibo. Spaventati dalla presenza dei due esemplari di orso bruno marsicano, i piccoli scout hanno subito manifestato la volontà di andare via. Anche il responsabile del gruppo, nel timore che gli orsi potessero attaccare i ragazzini, ha chiesto ai carabinieri di

Due orsi invadono il campo scout Notte di paura per 22 ragazzini

Affamati, hanno arraffato il cibo nelle tende. Poi sono fuggiti all'arrivo dei lampeggianti dei soccorsi. I giovanissimi sono stati trasferiti e ospitati in chiesa. Accertamenti da parte dei carabinieri



Un orso bruno marsicano

un luogo più sicuro.

Sul posto sono arrivate due pattuglie dei militari della compagnia di Avezzano. Forse disturbati dai rumori o dai lampeggianti, gli orsi nel frattempo si erano allontanati a pancia piena. Tuttavia il responsabile del campo ha riba-

la località di montagna per un posto più sicuro anche per rassicurare i ragazzini oramai in preda al panico. È così che il sindaco di Lecce nei Marsi ha messo a disposizione del gruppo lo scuolabus. L'autista del pulmino ha raggiunto località La Guardia e dopo aver fatto salire a bordo i ven-

➔ VILLAVALLELONGA, L'EPISODIO DEL 2017

IncurSIONe nell'abitazione, va avanti la causa da 500mila euro

È ancora in corso la causa per il risarcimento danni dopo l'incurSIONe dell'orso Mario in un'abitazione. Potrebbe costare 500mila euro al Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise il raid notturno del plantigrado nell'estate del 2017 in una casa alla periferia di Villavallelonga. IncurSIONe che scatenò un vero e proprio pandemonio nella famiglia Bianchi, svegliata nel cuore della notte dai rumori dell'ingombrante e indesiderato ospite. Per quella visita notturna da incubo, che oltre

a mettere sottosopra l'abitazione ha costretto i legittimi proprietari a vivere per tre mesi dai parenti, l'Ente parco potrebbe trovarsi a pagare un risarcimento record per i danni biologici, oltre che materiali. La prima udienza sulla "rumorosa" vicenda, che conquistò gli onori anche della cronaca nazionale, è stata celebrata il 18 dicembre del 2019 davanti al giudice ordinario del tribunale di Avezzano. In cima alla lista delle contestazioni avanzate dai due legali della famiglia, Leonardo Casciere e

Daniela Bianchi, critici anche contro l'attività operativa dei dipendenti del Parco, la «manca applicazione del radiocollare già dal 2016» come previsto dal protocollo operativo, che avrebbe fornito all'Ente parco gli elementi per monitorare gli spostamenti dell'orso Mario, che frequentava abitualmente il centro abitato di Villavallelonga, soprattutto nelle ore notturne, per tenerlo lontano dal paese e, quindi, dall'incurSIONe nell'abitazione della famiglia Bianchi. (f.d.m.)

tidue ragazzini e i loro accompagnatori si è diretto verso il paese dove il parroco ha aperto loro le porte della canonica. È qui che il gruppo ha trascorso al sicuro il resto della nottata.

Il giorno seguente all'alba gli accompagnatori sono tornati all'accampamento per

sgomberare il campo e recuperare gli effetti personali degli scout. Sono andati via un po' più leggeri, visto che gli orsi avevano mangiato gran parte del cibo. Dell'accaduto sono stati informati anche i carabinieri forestali della stazione dei Lecce nei Marsi che a loro volta hanno contattato la

direzione del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per capire se si tratta di esemplari con radiocollare - e quindi noti ai guardiaparco - oppure no. Di certo il gruppo scout arrivato dal Lazio non dimenticherà l'incontro ravvicinato con l'orso bruno marsicano.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Comunicazione tra gli addetti ai lavori



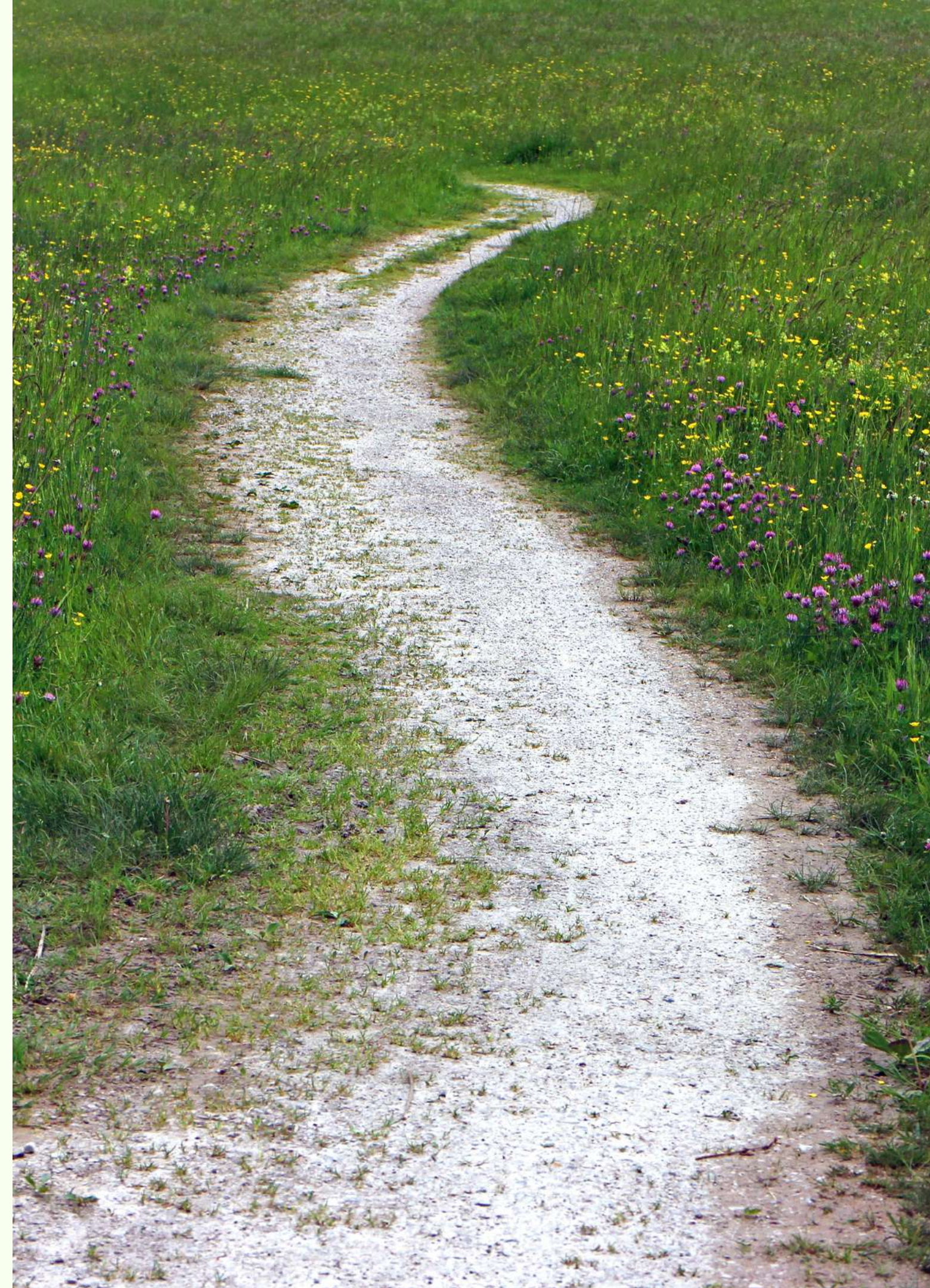
Fare Sistema è una frase molto ricorrente, spesso detta con leggerezza, mentre crediamo che proprio sulla comunicazione diventi vitale. Quale obiettivo, infatti può essere più importante e condiviso della conservazione, visto la situazione in cui versa il nostro Pianeta?



"Condividere la strada"

Fare sistema tra tecnici e Media non deve essere un concetto vuoto ma significa condividere la responsabilità della comunicazione:

- responsabilità nel comunicare i fatti,
- attenzione al vocabolario usato,
- informarsi alle fonti "autorevoli" per comprendere gli eventi,
- sentire tutti gli interessati.



Visioni comuni o semplici info?!

Per esempio, dover raccontare alle persone la complessità del fenomeno orsi confidenti non è affatto semplice. Di fatto è un work in progress. Ma se tra gli addetti alla comunicazione ed informazione si finisce per parlare "lingue" diverse allora si crea ancora più confusione nelle persone per cui, le stesse finiscono per ascoltare solo coloro di cui si fidano, rafforzando le loro convinzioni iniziali (magari errate).



curiosità:

**LA FIDUCIA SI
GUADAGNA
GOCCIA A
GOCCIA MA SI
PERDE A LITRI**

Credibilità

La credibilità nella scienza,
nella politica, nelle Istituzioni
Pubbliche è oggi, spesso,
messa in discussione anche
grazie alla "confusione"
alimentata dai Media.....



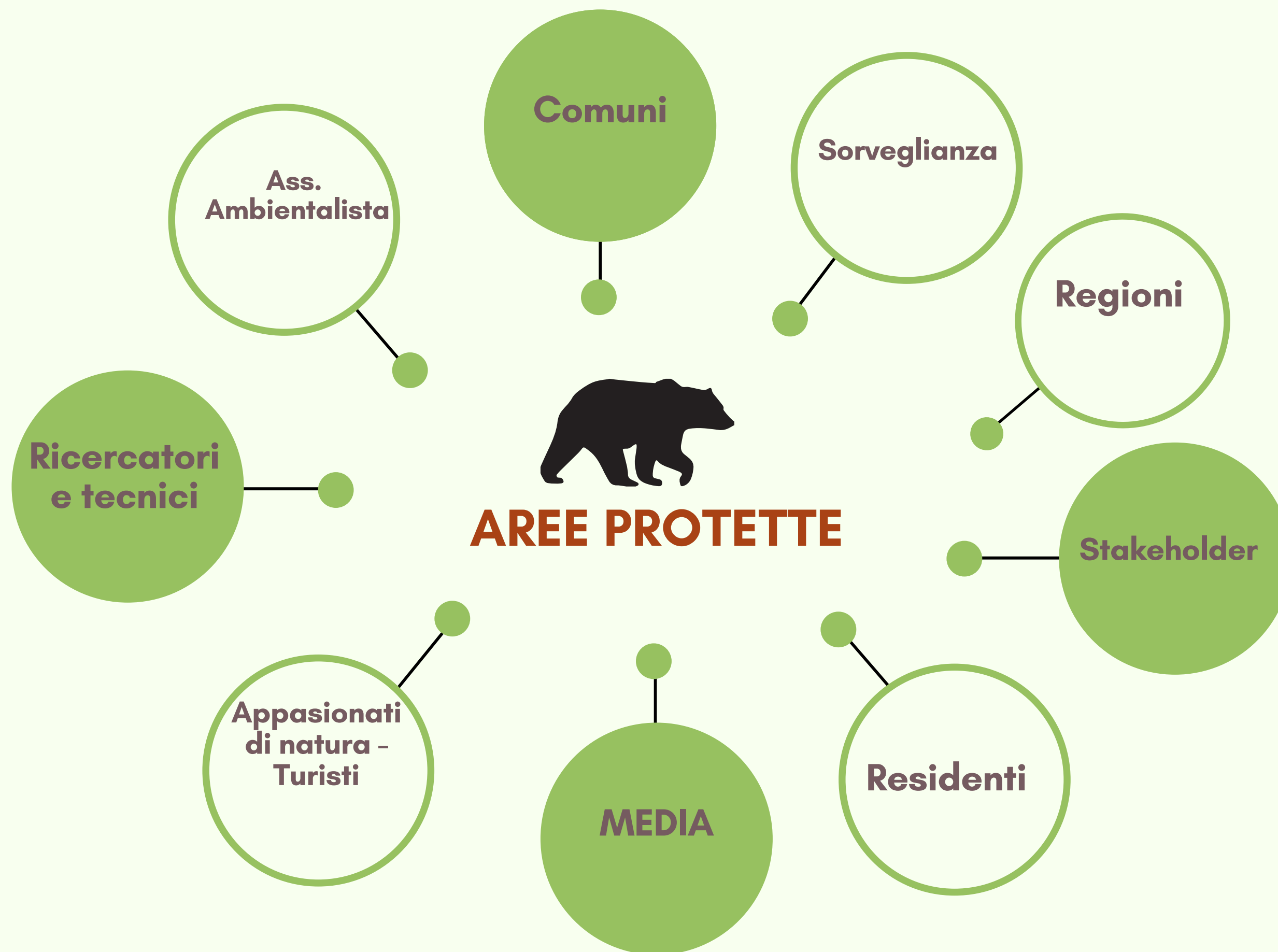
Comunicare l'orso bruno marsicano significa....

Pensare una nuova e coerente narrazione per l'orso marsicano, rispetto a quanto già fatto, **ai cambiamenti culturali e dei contesti. Comunicare in maniera condivisa gli obiettivi raggiunti** e da raggiungere da parte di tutti gli addetti ai lavori (soprattutto i MEDIA).

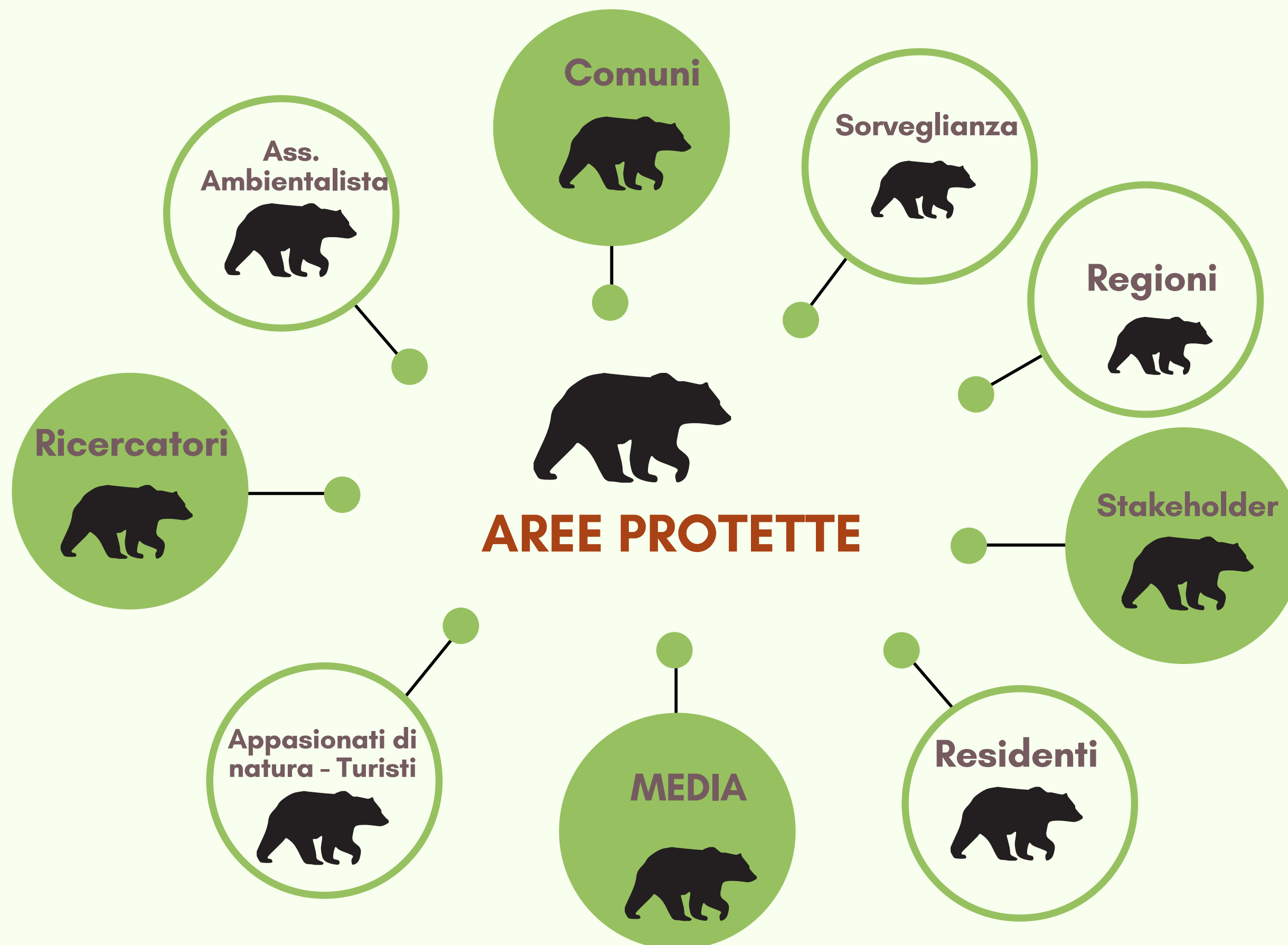
Oggi più che mai ci sono gli strumenti, i dati della scienza, i professionisti e le condizioni socioeconomiche per riuscirci, **magari evitando strumentalizzazioni che fanno fare passi indietro alla conservazione e quindi a tutti noi.**



Chi sono gli "attori" della conservazione?



Siamo tutti noi!



**La Terra è ciò
che tutti abbiamo
in comune.**

Wendell Berry



1922 • 2022



**100 ANNI
DI NATURA PROTETTA**

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE